Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 aprile 2024, n. G04416

PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0022. - Obiettivo specifico 1.1 - Approvazione Avviso Pubblico "Donne, Innovazione e Impresa" e relativa modulistica. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) sui capitoli del bilancio regionale U0000A44164 (prenotazione n.6526/2024 di €2.000.000,00), U0000A44165 (prenotazione n.6534/2024 di €2.100.000,00) e U0000A44166 (prenotazione n.6539/2024 di €900.000,00). Esercizio finanziario 2024.

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027. ProgettoT0008B0022 - Obiettivo specifico 1.1 - Approvazione Avviso Pubblico "Donne, Innovazione e Impresa" e relativa modulistica. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) sui capitoli del bilancio regionale U0000A44164 (prenotazione n.6526/2024 di €2.000.000,00), U0000A44165 (prenotazione n.6534/2024 di €2.100.000,00) e U0000A44166 (prenotazione n.6539/2024 di €900.000,00). Esercizio finanziario 2024.

Il DIRETTORE REGIONALE

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione per le imprese;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.r. 9/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 9 del citato R.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del R.r. 1/2002 e successive modificazioni;

- l'articolo 1, c. 2, del R.r. 12/2023, di modifica del comma 2 dell'art. 9 del R.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (…)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2024;

ATTESO che, pertanto, il presente atto, ancora intestato alla Direzione regionale "per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca", nelle more dell'adeguamento degli applicativi gestionali alla nuova organizzazione amministrativa disposta con il r.r. 9/2023, debba intendersi riferito per competenza alla Direzione regionale "Sviluppo economico, attività produttive e ricerca";

ATTESO, inoltre, che il presente atto, ancora intestato all'Area "Ricerca e Innovazione" della Direzione regionale "per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca", nelle more dell'adeguamento degli applicativi gestionali alla nuova organizzazione amministrativa disposta con il r.r. 9/2023, debba intendersi riferito per competenza all'Area "Ricerca e innovazione per le Imprese" della Direzione regionale "Sviluppo economico, attività produttive e ricerca";

VISTO l'atto di Organizzazione 2 maggio 2022, n. G05319 che conferisce l'incarico di Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la ricerca alla dott.ssa Renata Sangiorgi;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

VISTO l'atto di organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: "Organizzazione della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO il comma 1 art. 24 della L.R. 07/06/1999 n. 6 concernente l'istituzione dell'Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio – Società per Azioni (oggi Lazio Innova S.p.A.) quale strumento di attuazione della programmazione regionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del

"Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea, da ultimo modificata con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023, che approva il PR Lazio FESR 2021-2027, con il quale è stato designato, tra l'altro, il Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca quale Autorità di Gestione del Programma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n. 554 con la quale si è preso atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2023) 5956 final del 30/08/2023;

VISTA la determinazione dirigenziale 30 giugno 2023, n. G09045 recante "PR FESR LAZIO 2021/2027. Approvazione del documento Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) con i relativi allegati";

VISTA la Convenzione che disciplina i rapporti tra Lazio Innova S.p.A. e la Regione Lazio per lo svolgimento delle attività di Organismo Intermedio, sottoscritta il 26 marzo 2024, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale 29 dicembre 2023, n. G17670 che individua Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060, in continuità con il precedente ciclo programmatico;

RILEVATO che nel Programma PR FESR Lazio 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.817.286.580,00, sono previsti, tra l'altro, € 966.000.000,00 per la realizzazione di interventi ricadenti nell'Obiettivo di Policy 1 "*Europa più intelligente*", destinati a rafforzare la ricerca e l'innovazione, la crescita e la competitività delle imprese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2024, n. 77 che approva le "Linee di indirizzo Avvisi pubblici Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027" e procede con la prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 per l'avviso a sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa, a valere sul PR FESR 2021-2027 missione 14, Programma 05, PCF 2.03.03.03 in favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli del bilancio regionale U0000A44164 (prenotazione n.6526/2024 di €2.000.000,00), U0000A44165 (prenotazione n.6534/2024 di €2.100.000,00) e U0000A44166 (prenotazione n.6539/2024 di €900.000,00) per l'esercizio finanziario 2024;

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta regionale del 05 aprile 2024, n. 12045 recante "PR FESR Lazio 2021-2027 - Approvazione Documento Attuativo del Programma (DAP). Versione 1.0.", in corso di approvazione, con il quale si forniscono alle strutture regionali indicazioni e strumenti operativi per la gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che nel DAP è individuata l'azione 1.1.2 sub b) Innovazione e trasferimento tecnologico - Interventi per le start up - spin off (pre-seed) nell'ambito dell'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente"- obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" che prevede interventi a sostegno di progetti di innovazione delle PMI e per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, sia di elevato livello tecnologico, sia portatori di benefici sociali ed economici negli ambiti della RIS3 e nei settori a maggiore potenziale di sviluppo, in grado di sostenere la competitività del tessuto produttivo regionale, tra i quali rientrano quelli a sostegno dell'imprenditoria innovativa femminile;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n.508961 del 15 aprile 2024 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso il testo dell'Avviso Pubblico "Donne, Innovazione e Impresa" nell'ambito dell'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" - obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del Programma FESR Lazio 2021-2027, unitamente all'allegata modulistica;

RITENUTO pertanto di approvare l'Avviso Pubblico "Donne, Innovazione e Impresa" e la relativa modulistica, Allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, a valere sui Capitoli U0000A44164 - U0000A44165 – U0000A44166 – sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.1, per l'esercizio finanziario 2024, che presentano sufficiente disponibilità;

RITENUTO di procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno nn. 6526/2024, 6534/2024, 6539/2024 per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 quale dotazione finanziaria a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, per l'Avviso pubblico "Donne, Innovazione e Impresa", in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa, che presentano sufficiente disponibilità, per l'esercizio finanziario 2024:

Capitolo	Denominazione	2024	numero prenotazione
U0000A44164	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.1 - RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	2.000.000,00	6526/2024
U0000A44165	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.1 - RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	2.100.000,00	6534/2024
U0000A44166	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.1 - RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	900.000,00	6539/2024
		5.000.000,00	

CONSIDERATO che gli importi impegnati sui suddetti capitoli di spesa U0000A44164, U0000A44165 e U0000A44166 saranno utilizzati integralmente per i contributi alle imprese di cui all'Avviso pubblico "Donne, Innovazione e Impresa", per il tramite di Lazio Innova S.p.A., cui è demandata la gestione dell'Avviso pubblico;

ATTESO che l'obbligazione giunge a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario come espresso nel piano di attuazione finanziario di cui alla presente determinazione, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

ATTESO il carattere di indifferibilità ed urgenza dell'adozione del presente atto, stante la necessità di avviare gli interventi finanziati con fondi europei;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

DI APPROVARE l'Avviso Pubblico "Donne, Innovazione e Impresa" e la relativa modulistica, Allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" - obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate";

DI PROCEDERE al perfezionamento delle prenotazioni di impegno nn. 6526/2024, 6534/2024, 6539/2024 per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 quale dotazione finanziaria a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, per l'Avviso pubblico "Donne, Innovazione e Impresa", in favore

di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa - missione 14, Programma 05, PCF 2.03.03.03, che presentano sufficiente disponibilità, per l'esercizio finanziario 2024:

Capitolo	Denominazione	2024	numero prenotazione
U0000A44164	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.1 - RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	2.000.000,00	6526/2024
U0000A44165	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.1 - RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	2.100.000,00	6534/2024
U0000A44166	ARMO - PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.1 - RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	900.000,00	6539/2024
		5.000.000,00	

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

COESIONE ITALIA 21-27
LAZIO
AVVISO PUBBLICO
DONNE, INNOVAZIONE E IMPRESA
Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027
Obiettivo Strategico 1
Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC
Obiettivo Specifico 1
Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE LAZIO

AVVISO

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili 3
Articolo 2 – Beneficiari 6
Articolo 3 – Natura e misura del contributo 8
Articolo 4 – Costi Ammissibili 9
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande 12
Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo 16
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto 19
Articolo 8 – Modalità di erogazione 21
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo 23
Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali 25

APPENDICI

Appendice n. 1 – Definizioni 26
Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità 32
Appendice n. 3 – Informativa Privacy 34

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1.

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio con l'**Avviso** "Donne, Innovazione e Impresa" sostiene la crescita delle **PMI Femminili** del Lazio incentivando la realizzazione di **Progetti di Innovazione Aziendale** riguardanti le 9 aree di specializzazione individuate dalla **Smart Specialization Strategy Regionale** (**RIS3**)[1], vale a dire vale a dire "Green Economy", "Industrie Creative e Digitali", "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura", "Agrifood", "Economia del Mare", "Sicurezza", "Automotive e Mobilità Sostenibile", "Scienze della Vita" e "Aerospazio".

I **Progetti di Innovazione Aziendale** devono avere l'obiettivo di migliorare in prospettiva i risultati economici e la competitività aziendale, vale a dire incrementare i ricavi o ridurre i costi aziendali in modo strutturale, per effetto dell'introduzione di una o più **Innovazioni di Prodotto** o di **Processo Aziendale** che devono essere nuove per la **PMI Femminile Beneficiaria**, ma non necessariamente per il mercato.

A. Per **Innovazione di Prodotto** si intende la produzione di un bene o servizio nuovo o migliorato che si differenzi in modo significativo dai precedenti beni o servizi dell'azienda e che sia introdotto sul mercato.
   A titolo esemplificativo e non esaustivo, per prodotti nuovi o significativamente migliorati s'intendono beni o servizi che si differenziano, rispetto a quelli già realizzati dall'impresa, sul piano delle caratteristiche tecniche, dei componenti, dei materiali, del software incorporato, della facilità d'impiego, della semplificazione della procedura di utilizzo, della maggiore flessibilità o di altri elementi concernenti le prestazioni e le funzionalità.
   Costituiscono **Innovazioni di Prodotto**, ai fini del presente **Avviso**, anche quelle dovute ad attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali. A questi effetti, per prodotto si intende qualsiasi oggetto industriale o artigianale, compresi i componenti di prodotti complessi, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri tipografici. Nel caso di settori nei quali è previsto il rinnovo a intervalli regolari dei prodotti, sono considerate **Innovazioni di Prodotto** ammissibili ai fini del presente **Avviso**, solo quelle che presentino elementi di novità significativi.

B. **Innovazione di Processo Aziendale**, vale a dire l'introduzione di un processo di business nuovo o migliorato per una o più funzioni aziendali che differisce in modo significativo dai precedenti processi aziendali e che è stato messo in uso dall'azienda. Le caratteristiche di una funzione aziendale migliorata includono una maggiore efficacia, efficienza nell'uso delle risorse,

[1] La versione aggiornata della **RIS3** è stata approvata con Delibera di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021 n. 997, pubblicata sul **BUR Lazio** n. 4 del 7 gennaio 2022. La **RIS3** delinea il percorso di trasformazione economica del sistema produttivo locale verso segmenti di mercato a maggiore valore aggiunto e con migliori prospettive di crescita competitiva. A tal fine la **RIS3** individua le principali sfide che l'evoluzione dei mercati e delle tecnologie propone in ognuna delle 9 aree di specializzazione, tra cui trasversalmente quelle poste da una maggiore sostenibilità ambientale e dalla transizione digitale, e di conseguenza le finalità che devono avere le attività da sostenere con gli obiettivi specifici 1.1 e 1.4 del PR FESR 2021-2027 e che possono essere realizzate da imprese operanti in qualsiasi settore.

affidabilità, accessibilità economica, convenienza e fruibilità per coloro che sono coinvolti nel processo aziendale, sia esterno che interno all'impresa.
Le **Innovazioni di Processo Aziendale** ammissibili ai fini del presente **Avviso** devono comportare l'introduzione di cambiamenti significativi nelle tecnologie, negli impianti, macchinari e attrezzature, nel software, nell'efficienza delle risorse impiegate, nell'affidabilità e sicurezza per i soggetti interni o esterni coinvolti nei processi aziendali. L'innovazione può riguardare una o più funzioni aziendali: la produzione di beni e servizi, la distribuzione e la logistica marketing e le vendite, i sistemi di informazione e comunicazione, l'amministrazione e la gestione e lo sviluppo del prodotto e dei processi aziendali.

Non si considerano **Innovazioni di Prodotto o di Processo Aziendale** ammissibili all'**Avviso** modifiche o migliorie minori ai prodotti e ai processi già realizzati o applicati dall'azienda; l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso; la soluzione di problemi tecnici legati al normale funzionamento dei processi di produzione aziendale o per l'eliminazione di difetti di fabbricazione dei prodotti; i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'azienda; la cessazione dell'utilizzazione di un processo; la mera sostituzione o estensione di beni strumentali; i cambiamenti nella strategia di gestione; fusioni e acquisizioni; i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori; adeguamenti o personalizzazioni di prodotti o i processi aziendali su richiesta di un committente; il controllo di qualità dei prodotti o dei processi e per la standardizzazione degli stessi, l'adattamento ai mercati locali; le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici; il mero commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati e, in generale, l'adeguamento di processi e prodotti a specifici obblighi previsti dalle norme in materia di sicurezza, salute e igiene del lavoro o in materia ambientale.

Ciascun **Progetto di Innovazione Aziendale** ammissibile deve:

a. essere realizzato in forma singola da una **PMI Femminile** in possesso dei requisiti previsti all'articolo 2; ad ogni **PMI Femminile** può essere agevolato un unico **Progetto**;

b. prevedere **Spese Ammissibili da Rendicontare** non inferiori a 50.000,00 euro, alle quali si aggiungono spese per il personale e costi generali, amministrativi e indiretti, riconosciuti in misura forfettaria secondo quanto indicato al successivo articolo 3;

c. non riguardare **Attività Imprenditoriali e Investimenti Esclusi**;

d. essere realizzato in una **Sede Operativa** localizzata nel territorio del Lazio e a beneficio dell'attività imprenditoriale ivi svolta dalla **PMI Femminile** agevolata. Successivamente alla erogazione i beni agevolati devono essere utilizzati comunque da una **PMI Femminile** per svolgere un'attività imprenditoriale agevolabile e questa non deve essere delocalizzata fuori dal territorio del Lazio o cessata, alle condizioni, per i periodi e con le conseguenze precisate all'articolo 9;

e. essere avviato (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve eventuali spese di progettazione specifiche per il **Progetto di Innovazione Aziendale**.

I **Progetti** devono realizzati (data ultima fattura), pagati e rendicontati entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**. Può essere concessa una sola proroga, per un massimo di 3 mesi, su motivata richiesta da presentarsi 30 giorni prima del termine.

Il mancato rispetto dei termini, come eventualmente prorogati, comporta la decadenza del contributo concesso, salvo causa di forza maggiore.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese Femminili**, in forma singola**,** che alla data di presentazione della **Domanda** e almeno fino alla **Data della Concessione**, sono **PMI** (**PMI Femminili**).

Si considera **Impresa Femminile**:

- la lavoratrice autonoma donna;
- l'impresa individuale la cui titolare è una donna;
- la società cooperativa, la società di persone o lo studio associato in cui il numero di donne socie o associate rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale;
- la società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura non inferiore ai due terzi da donne e da **Imprese Femminili** e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne.

Il requisito di **Impresa Femminile** deve essere posseduto alla **Data della Domanda** e mantenuto per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo fermo restando quanto precisato all'articolo 9.

Ciascuna **PMI Femminile Beneficiaria** deve inoltre:

- essere iscritta al **Registro delle Imprese** o, in caso di lavoratrici autonome, essere titolare di partita IVA attiva alla **Data della Domanda** e almeno fino alla data di erogazione;
- avere una **Sede Operativa** (domicilio fiscale nel caso di lavoratrici autonome) nel Lazio, in cui realizzare il **Progetto** e svolgere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, al più tardi al momento della presentazione della richiesta di erogazione;
- possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**, per il periodo ivi indicato.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche a campione, nei casi di fondato dubbio della loro veridicità e anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264**.**

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno

solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

La dotazione dell'**Avviso** "Donne, Innovazione e Impresa" ammonta complessivamente a 5.000.000,00 euro.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) ed è concesso a titolo di **De Minimis**, nella percentuale indicata dal **Richiedente** nell'apposita cella del **Formulario GeCoWEB Plus** ("percentuale di contributo"), che deve essere compresa fra il 40% e il 60% dell'importo complessivo[2] dei **Costi Ammissibili** del **Progetto** (somma delle **Spese da Rendicontare** e dei costi forfettari). Come meglio specificato al successivo articolo 5, la richiesta di una percentuale di contributo inferiore al 60% massimo concedibile consente di ottenere un maggior punteggio ai fini della posizione in graduatoria.

Il contributo massimo concedibile è pari a 145.000,00 euro.

Il contributo riconosciuto ai sensi del presente **Avviso** deve comunque:

- rispettare il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;
- rispettare le eventuali previsioni dalla normativa specifica riguardante l'**Aiuto** o il finanziamento pubblico cumulato, compreso il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse **Spese Ammissibili** ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 oltre i limiti ivi stabiliti all'art. 8;
- non superare il 100% delle **Spese Ammissibili**, sommando altri **Aiuti De Minimis** e finanziamenti pubblici concessi sulle stesse **Spese Ammissibili** anche nella forma di agevolazioni fiscali.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso, ridotto in precedenza o, come stabilito all'articolo 8, ridotto in sede di rideterminazione a saldo.

[2] Sono consentite solo percentuali intere, senza decimali.

Articolo 4 – Costi Ammissibili

I **Costi Ammissibili** sono articolati nelle seguenti tre componenti, la cui somma (A+B+C) è l'importo complessivo dei **Costi Ammissibili** sul quale si calcola il contributo[3]:

A. le **Spese Ammissibili da Rendicontare** aventi l'articolazione e le caratteristiche nel seguito precisate;

B. i costi del personale, calcolati automaticamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** nella misura forfettaria del 15% delle **Spese Ammissibili da Rendicontare** di cui alla lettera A;

C. i costi generali, amministrativi e indiretti, calcolati dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** nella misura forfettaria del 5% delle **Spese Ammissibili da Rendicontare** di cui alla lettera A.

Le **Spese Ammissibili da Rendicontare** devono essere direttamente imputabili al **Progetto di Innovazione Aziendale**, necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi e rientrare in una delle seguenti 3 voci:

1. spese per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, escluse quelle per terreni e fabbricati e incluse le spese per acquisto di licenze software e le spese accessorie che la norma consente di immobilizzare e ammortizzare insieme all'immobilizzazione principale. Le immobilizzazioni materiali dovranno risultare installate presso la **Sede Operativa** (domicilio fiscale nel caso di lavoratrici autonome) che beneficia del contributo;
2. canoni per nuovi software, infrastrutture o piattaforme ICT acquisiti in modalità "as a service" (SaaS, IaaS o Paas), nonché di *system integration* applicativa e connettività dedicata. Si precisa che tali **Spese** sono **Ammissibili** anche per la quota relativa all'uso successivo alla data di rendicontazione, ma per un massimo di tre anni e a condizione in cui i relativi canoni sono stati pagati e rendicontati;
3. spese per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, di ricerca contrattuale, di servizi di supporto all'innovazione, di conoscenze e brevetti ottenuti da fonti esterne, di servizi e di consulenze specialistiche. Tali costi non potranno superare il 20% del totale delle sopracitate voci di spesa 1 e 2.

Le **Spese Ammissibili da Rendicontare** e quindi le relative **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere:

[3] Esempio: se le **Spese Ammissibili da Rendicontare** sono quantificate in 100.000,00 euro (A), sono automaticamente calcolati costi del personale forfettari per 15.000,00 euro (B) e costi generali, amministrativi e indiretti forfettari per 5.000,00 euro (C), e l'importo dei **Costi Ammissibili** complessivi del **Progetto** sul quale si calcola il contributo risulterà pari a 120.000,00 euro (A+B+C). Poiché l'importo minimo delle **Spese Ammissibili da Rendicontare** è pari a 50.000,00 euro, l'importo minimo dei **Costi Ammissibili** complessivi del **Progetto** è pari a 60.000,00 euro.

a. congrue, ovvero oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato;
b. in regola dal punto di vista della normativa applicabile, per quanto nella responsabilità della **PMI Femminile Beneficiaria**, tra cui quella civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui fondi europei. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di **GeCoWEB Plus** e documenti di rendicontazione" tutte le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** devono:
    - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla **Data della Domanda**, come stabilito all'articolo 1 (e) e fatta salva l'eccezione ivi prevista per eventuali spese per progettazioni specifiche). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
    - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
    - essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** entro il termine di cui all'articolo 1.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il **CUP** o, prima della sua comunicazione mediante la messa a disposizione dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

"Programma FESR Lazio 2021-2027
Avviso Donne, Innovazione e Impresa
Spesa rendicontata imputata al Progetto: … euro"

Non sono comunque **Spese da Rendicontare Ammissibili**:

- quelle derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte della **PMI Femminile Beneficiaria** e quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni usati;
- quelle i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo e, in ogni caso, per veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;

- quelle sostenute mediante formule contrattuali che non consentono di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi (es. contratti chiavi in mano generici, intermediari non giustificati dagli usi di mercato, altro);
- quelle relative a ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- quelle relative a servizi riguardanti la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per la **PMI Femminile Beneficiaria** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 4 riportato nell'Allegato all'**Avviso**;
- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il richiedente deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati, utilizzando il modello 1 "Griglia punteggi" in allegato all'**Avviso**, che riporta le modalità dettagliate di calcolo dei singoli punteggi, e seguendo le relative istruzioni.

Criteri di Selezione	Punteggio massimo	Motivazioni
1. Percentuale di contributo richiesto	40	Privilegia le richieste caratterizzate da un maggior impegno finanziario da parte del richiedente
2. **Imprese** di più recente avviamento	30	Privilegia le **Imprese** di più recente avviamento
3. Forza Aziendale esistente	25	Privilegia le **Imprese** con il maggior numero di dipendenti, salvaguardando i livelli di occupazione
4. Impresa impegnata nella sostenibilità ambientale	5	Favorisce le imprese dotate di almeno una **Certificazione di Sostenibilità Ambientale**

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** dei siti web www.lazioinnova.it. e www.lazioeuropa.it è reso disponibile il modello "Griglia punteggi" in formato excel che effettua il calcolo inserendo le informazioni rilevanti.

SECONDO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 23 aprile 2024.

Nel **Formulario** deve essere indicato tra l'altro:

- nell'apposito BOX numerico denominato "Punteggio totale" il punteggio complessivo risultante dal modello "Griglia Punteggi". Tale valore sarà preso in considerazione per la definizione della graduatoria provvisoria per l'ordine di accesso alla fase istruttoria;

- nell'apposito BOX numerico denominato "Percentuale di Contributo" la percentuale di contributo richiesta sui Costi Ammissibili complessivi di Progetto valida al fine del calcolo del punteggio relativo al primo criterio. Tale valore sarà utilizzato per il calcolo del contributo.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso** (modelli 2, 3 e 4) e da produrre nei casi ivi indicati**,** devono essere allegati:

a. la stampa, sottoscritta con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, del foglio di calcolo per la definizione del punteggio redatto in conformità al modello **1** "Griglia Punteggi" in Allegato all'**Avviso** e seguendo le istruzioni ivi contenute, con evidenza dei dati utilizzati per la definizione dei punteggi relativi ai singoli criteri e quindi del punteggio complessivo indicato nell'apposito BOX del **Formulario**;

b. i preventivi dettagliati relativi alle **Spese Ammissibili da Rendicontare**; in alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Richiedente** può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e sui prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

Si precisa che, ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 4 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA).

Inoltre, devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato:

c. copia della documentazione attestante quanto dichiarato al fine del riconoscimento di alcuni punteggi, secondo quanto indicato in appendice 4 all'Avviso, vale a dire:
   - copia dell'ultima "Attestazione della denuncia contributiva" relativa al mese di febbraio 2024 emessa dall'INPS, dalla quale risulti la "Forza Aziendale", qualora sia stato indicato un punteggio relativo al criterio di selezione 3;
   - documentazione attestante almeno una delle **Certificazioni di Sostenibilità Ambientale** ottenute dal **Richiedente**, qualora sia stato indicato un punteggio relativo al corrispondente criterio 4.

d. nel caso di lavoratrici autonome, l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica del domicilio fiscale (**Sede Operativa**);

e. nel caso di **Richiedenti** cooperative, copia del registro libro soci aggiornato sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** della cooperativa **Richiedente**;

f. nel caso di **Imprese** iscritte a **Registri delle Imprese** di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Richiedente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Richiedente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso, incluse quelle relative al carattere innovativo del **Progetto** rispetto all'attuale situazione della **PMI Femminile Richiedente** e alle sue esigenze, nonché sulla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili da Rendicontare** (es. curriculum vitae o company profile dei fornitori di servizi e sistemi, *business plan*, analisi di mercato, accordi tecnologici o commerciali, confronti tra più preventivi, foto, disegni, altro).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

TERZO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda**, tramite il pulsante "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 23 aprile 2024 ed entro le ore 17:00 del 12 giugno 2024.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario della presentazione della stessa. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Richiedente**.

Nel caso in cui una medesima **Impresa** presenti più di una **Domanda** sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso,** prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di

mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, **GeCoWEB Plus** definisce automaticamente la graduatoria provvisoria iniziale ordinando le richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, dichiarato dal **Richiedente** stesso nel **Formulario** e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato nelle istruzioni specifiche per la compilazione del modello 1 "Griglia Punteggi" in Allegato all'**Avviso**.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it la graduatoria provvisoria con evidenza del limite di finanziabilità, tenendo conto della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Successivamente il procedimento segue l'ordine di graduatoria provvisoria e per ciascuna **Domanda** che rientra nei limiti di finanziabilità, sulla base del contributo richiesto, si articola nelle seguenti fasi:

- verifica del punteggio;
- istruttoria formale;
- valutazione;
- concessione del contributo.

Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri e quindi il punteggio complessivo. Tale verifica può determinare esclusivamente una riduzione dei singoli punteggi e di conseguenza del punteggio complessivo e, in ogni caso, il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nel **Formulario** dal **Richiedente** nell'apposito BOX del **Formulario**.

Di conseguenza le **Domande** per le quali il punteggio è stato correttamente dichiarato e calcolato dal **Richiedente** non possono mai peggiorare la loro posizione in graduatoria.

Inoltre, le **Domande** che inizialmente non rientrano nei limiti di finanziabilità possono successivamente rientrarvi, qualora **Domande** che le precedono nell'ordine di graduatoria siano ricollocate al di sotto del limite di finanziabilità a seguito della revisione del punteggio dichiarato, siano escluse o il contributo loro concedibile risulti inferiore al richiesto.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (soprattutto in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma – avviandosi solo per i **Progetti** che hanno possibilità di essere finanziati, interrompendosi per quelli che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compiendo integralmente e positivamente tutte le fasi per tutte le **Domande** a cui è concesso il contributo.

Istruttoria formale

Lazio Innova procede quindi a verificare:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda;**
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5, incluso il mancato utilizzo dei documenti precompilati da **GeCoWEB Plus** e degli altri modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**;

b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus** (assenza di **Formulario**);

c. le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga, nell'apposito BOX, l'indicazione del punteggio complessivo o a cui non sia allegata la griglia punteggi redatta in conformità al modello **2** in Allegato all'**Avviso**.

Non è integrabile la dichiarazione di cui al modello 4 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", la cui mancanza determina il riconoscimento del solo imponibile quale **Spesa Ammissibile da Rendicontare**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del **Richiedente**. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

La **Commissione di Valutazione**, con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili e nel rispetto dell'ordine decrescente dei punteggi verificati, esprime le proprie valutazioni in relazione a:

1. la coerenza della proposta progettuale con le caratteristiche dei **Progetti di Innovazione Aziendale** stabilite all'articolo 1;

2. la qualità della proposta progettuale, con riferimento alla sua fattibilità tecnica, alla rilevanza dei risultati attesi e al loro impatto rispetto alle esigenze della **PMI Femminile Richiedente**;
3. la sostenibilità economica e finanziaria della proposta progettuale;
4. la rilevanza innovativa e industriale della proposta progettuale.

Sono idonei i **Progetti** valutati adeguati con riferimento a ciascuno dei suddetti 4 criteri.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi gli elenchi dei **Progetti** non idonei, con le relative motivazioni, e di quelli idonei con i relativi importi ammissibili, identificando quelli finanziabili in base all'ordine decrescente dei punteggi e alla dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio di selezione di cui all'articolo 5. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al secondo criterio, e così via in ordine decrescente di numerazione dei criteri.

In caso di ulteriore parità di punteggio, qualora le posizioni a pari merito determinino il superamento del limite di finanziabilità, le relative richieste saranno ammesse a finanziamento solo in caso di scorrimento della graduatoria, a fronte di risorse sufficienti a soddisfare tutte le posizioni a pari merito. In nessun caso sarà rilevante l'ordine di protocollo delle domande presentate.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della **Commissione di Valutazione**, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi e, esaurita la dotazione finanziaria, l'elenco dei **Progetti** non avviati a istruttoria o comunque con punteggio non utile, dando conto di quali di tali punteggi siano quelli dichiarati dal **Richiedente** e quali siano stati verificati.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio** (**Data di Concessione**), nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Richiedente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto.

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione della **PMI Femminile Beneficiaria** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** della **PMI Femminile Beneficiaria** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia alla **PMI Femminile Beneficiaria** una comunicazione, invitandola ad adempiere entro 10 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, la **PMI Femminile Beneficiaria** si impegna a realizzare il **Progetto di Innovazione Aziendale** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- non cessare l'attività agevolata entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, come stabilito dall'art. 65 del **RDC**, rispettare il divieto di **Delocalizzazione** ivi previsto e non alienare, cedere o distrarre i beni agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo fermo restando quanto precisato all'articolo 9;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto di Innovazione Aziendale** agevolato, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
  - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
  - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
  - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;

- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente;

- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del **RDC**;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

La **PMI Femminile Beneficiaria** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto** e del **Piano di Attività**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla sua realizzazione o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'articolo 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

In particolare, Lazio Innova interpella la **Commissione di Valutazione** qualora ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** e, in ogni caso, qualora le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% di quelle **Ammesse**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Nel caso in cui le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** risultino inferiori all'importo minimo di 50.000,00 euro stabilito all'articolo 1 (b), la revoca è totale. La revoca può essere parziale esclusivamente se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro 9 mesi dalla **Data di Concessione.**

L'importo del contributo erogato a saldo non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo, anche per effetto del ricalcolo dei costi forfettari, sulla base delle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute**, se inferiori alle **Spese da Rendicontare Ammesse**, della percentuale di contributo concessa e delle ulteriori previsioni dell'articolo 3 applicabili.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma:

1. una relazione sulla realizzazione del **Progetto di Innovazione Aziendale** ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzi gli eventuali scostamenti **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** rispetto a quelle **Ammesse** e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute**
3. per le lavoratrici autonome non iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**: l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica del domicilio fiscale (**Sede Operativa**).

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma alla **PMI Femminile Beneficiaria**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia alla **PMI Femminile Beneficiaria** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** presenta le gravi difformità previste all'articolo 6 procede come ivi previsto. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione**,** dando comunicazione degli estremi del pagamento alla **PMI Femminile Beneficiaria**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva della **PMI Femminile Beneficiaria**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini previsti nell'articolo 7;
b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
c. l'**Impresa Beneficiaria** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
d. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 1, fatto salvo quanto ivi previsto in caso di proroga e all'articolo 8;
e. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** nel territorio regionale in cui è stato realizzato il **Progetto** e dove si svolge l'attività imprenditoriale beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione del contributo;
f. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 7;
g. l'**Impresa Beneficiaria** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili alla **PMI Femminile Beneficiaria**;
h. l'**Impresa Beneficiaria** abbia cessato o trasferito fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
i. perdita da parte dell'**Impresa Beneficiaria** del requisito di **Impresa Femminile** entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo. Il contributo è ridotto in rapporto al periodo in cui il requisito non risulta rispettato;
j. gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente

caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

I casi di cui alle lettere i e j non determinano la revoca, nemmeno parziale, dell'agevolazione concessa:

- in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- in caso di altri subentri, ove il subentrante possegga i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**.

k. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili alla **Impresa Beneficiaria** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;

l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo alla **Impresa Beneficiaria** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte dell'**Impresa Beneficiaria** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili all'**Impresa Beneficiaria** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o della **PMI Femminile Beneficiaria** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale del **Richiedente** o della **PMI Femminile Beneficiaria.** In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**, esonerando Lazio Innova da ogni ulteriore formalità.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o la **PMI Femminile Beneficiaria** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli **Aiuti** a titolo **De Minimis**.

«**Attività Imprenditoriali e Investimenti Esclusi**». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente **Avviso** le attività imprenditoriali del settore finanziario e assicurativo (Sez. K ATECO), delle attività immobiliari (Sez. L ATECO) e, nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, le attività imprenditoriali di cui alla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:

- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.

Non sono inoltre agevolabili gli investimenti e i **Progetti** esclusi ai sensi del **De Minimis**, vale a dire quelli direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 1379/2013) e quelli esclusi ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:

- connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché **Investimenti** connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
  - progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
  - progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
  - progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio;
  - progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE;
- in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli **Investimenti** destinati a:
  - discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
  - discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;

- in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli **Investimenti** destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
- in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
  - impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
  - impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei beneficiari e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento. Ulteriori disposizioni sono contenute nel documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" e nei relativi allegati approvati con la Determinazione n. G09045 del 30 giugno 2023 (**BUR Lazio** Supp. 1 a n. 55 del 11 luglio 2023.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e la **PMI Femminile Beneficiaria** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Certificazione di Sostenibilità Ambientale**»: al fine dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione 6 "Impresa impegnata nella sostenibilità ambientale" è rilevante il possesso alla **Data della Domanda** di anche solo una delle certificazioni di seguito indicate:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400);
- impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'**AdG** e composto dall'**AdG** o un proprio delegato, che lo presiede, il Direttore Generale di Lazio Innova o un proprio delegato e uno o più esperti.

«**Costi Ammissibili**»: i **Costi Ammissibili** del **Progetto di Innovazione Aziendale** sul cui importo complessivo si calcola il contributo previsto dall'**Avviso** e che, come previsto all'articolo 4 dell'**Avviso,** comprendono le **Spese Ammissibili da Rendicontare** (A) e i costi forfettari, calcolati automaticamente nella misura complessiva del 20% delle **Spese Ammissibili da Rendicontare**, di cui il 15% a titolo di costi per il personale (B) e il 5% a titolo di costi generali, amministrativi e indiretti (C). Le «**Spese Ammissibili da Rendicontare**» sono quelle astrattamente agevolabili

dall'**Avviso**, le «**Spese da Rendicontare Ammesse**» sono quelle previste nel **Progetto** nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. Le «**Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute**»: sono quelle **Ammesse**, effettivamente pagate dalla **PMI Femminile Beneficiaria** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**. I costi per il personale (B) e i costi generali, amministrativi e indiretti (C) sono rideterminati in sede di erogazione del saldo sulla base delle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** se inferiori a quelle **Ammesse**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo**.**

«**Data di Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Delocalizzazione**»: il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da una unità produttiva situata in una parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo (stabilimento iniziale) verso una unità produttiva situata in un'altra parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (unità produttiva sovvenzionata). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nella unità produttiva iniziale e in quella sovvenzionata serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una delle unità produttive iniziali dell'**Impresa Beneficiaria** nello Spazio Economico Europeo.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso.**

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con

l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati).

«**Innovazione di Prodotto**» e «**Innovazione di Processo Aziendale**»: le innovazioni così definite all'articolo 1 dell'**Avviso** anche sulla base delle indicazioni contenute nel cd. Manuale di Oslo prodotto dall'OCSE e da Eurostat, versione 2018.

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera **Impresa** qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata) e inclusi i lavoratori autonomi.

«**Impresa Femminile**»: le **Imprese** così definite all'articolo 2 dell'**Avviso**.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
b. un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
c. un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
e. le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del Reg. (UE) 2021/1060, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di lavoratore autonomo, il lavoratore autonomo stesso;
- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario.**

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata alla **PMI Femminile Beneficiaria** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente della **PMI Femminile Beneficiaria**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati alla **PMI Femminile Beneficiaria**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per Legge. Le spese sostenute con

qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Richiedente** e l'**Impresa Beneficiaria** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Richiedente** e all'**Impresa Beneficiaria** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Richiedente** o dell'**Impresa Beneficiaria**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Richiedente** o dell'**Impresa Beneficiaria**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o dell'**Impresa Beneficiaria** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piccola e Media Impresa**» o «**PMI**»: l'**Impresa**, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di PMI), vale a dire hanno un numero di addetti (ULA) inferiore a 250, e il Fatturato non superiore a 50 milioni di euro o l'attivo patrimoniale non superiore a 50 milioni di euro.
Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
c. se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
d. per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
e. un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste[4], sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate,** tra le quali esiste la seguente relazione:

[4] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a

un'**Impresa** (**Impresa** a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa** (**Impresa** a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le **Impresa** fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le **Imprese** tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".
Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**PMI Femminile Beneficiaria**» o «**Impresa Beneficiaria**»: l'**Impresa** a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**Progetto di Innovazione Aziendale**» o «**Progetto**»: il progetto di miglioramento dei risultati economici e della competitività strutturale delle **PMI Femminili** sostenuto dall'**Avviso,** avente le caratteristiche stabilite all'articolo1 e da rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus** e nei documenti ivi allegati.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus,** ma il soggetto che si candida come **Impresa Beneficiaria** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** agevolato e dove sono ubicati le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**. Per le lavoratrici autonome per **Sede Operativa** si intende un domicilio fiscale risultante dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).

«**Smart Specialization Strategy Regionale**» o «**RIS3**»: la strategia di specializzazione intelligente del Lazio, la cui versione aggiornata e stata approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 997 del 30 dicembre 2021, pubblicata sul BUR Lazio n. 4 del 7 gennaio 2022.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

---

condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. **Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda:**

    a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. **Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla Concessione del contributo:**

    a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. **Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:**

    a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
        - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
        - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
        - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
        - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
        - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
        - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente** e **Impresa Beneficiaria**, a titolo esemplificativo si tratta di:

i. il lavoratore autonomo medesimo se il **Richiedente** o **Impresa Beneficiaria** è una lavoratrice autonoma;
ii. la titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o l'**Impresa Beneficiaria** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o l'**Impresa Beneficiaria** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o l'**Impresa Beneficiaria** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Richiedente** o l'**Impresa Beneficiaria** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente** o **Impresa Beneficiaria** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Richiedente** o l'**Impresa Beneficiaria**.

b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente** o l'**Impresa Beneficiaria**.

e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (**RGPD**) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati* (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'**Avviso** sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. **Titolare del trattamento**

   Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. **Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679**

   Responsabile del trattamento è Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

   Dati di contatto:
   - e-mail info@lazioinnova.it
   - tel. 06.605160

   I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

3. **Responsabile Protezione Dati (DPO)**

   La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@pec.regione.lazio.it, attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR al numero telefonico 06-99500.

4. **Natura dei dati personali**

   I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

   Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. **Finalità del trattamento dei dati**

   I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'**Avviso**, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

   Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è

soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione del contributo previsto dall'**Avviso**, secondo quanto previso per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'**Avviso**. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

10. Reclamo autorità competente

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (http://www.garanteprivacy.it).

11. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. **Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)**
L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

b. **Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)**
L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. **Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)**
Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

d. **Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)**
Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. **Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)**
Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

f. **Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)**
L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

COESIONE ITALIA 21-27
LAZIO
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE LAZIO

COESIONE ITALIA 21-27
LAZIO
AVVISO PUBBLICO
DONNE, INNOVAZIONE E IMPRESA
ALLEGATO
Modulistica e Istruzioni
COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE LAZIO

ISTRUZIONI GENERALI 3

MODELLI EDITABILI

Modello 1 – Griglia punteggi 6

Modello 2 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici 8

Modello 3 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse 10

Modello 4 – Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA 12

Modelli 5 e 6 – Dichiarazione sulle dimensioni di impresa

Istruzioni specifiche e Focus su dimensione di impresa 14

Fac Simile Modello 5 – Impresa Autonoma 16

Fac Simile Modello 6 – Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese 17

Modello 7 - Dichiarazione di annullamento fattura elettronica 20

MODELLI PRECOMPILATI DALLA PIATTAFORMA GeCoWEB Plus

Modello D – Domanda 22

Modello A – Atto di Impegno 26

Modello R – Richiesta di Erogazione 36

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1 dell'**Avviso**.

ISTRUZIONI GENERALI

Il presente documento contiene i modelli dei documenti che servono per presentare e perfezionare la **Domanda**, lo schema di **Atto di Impegno,** i modelli dei documenti che servono a richiedere l'erogazione del contributo e le istruzioni per la loro corretta compilazione.

Qui di seguito si sintetizzano le principali fasi della procedura, i modelli da usare in ciascuna fase e si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Istruzioni specifiche per la compilazione di ciascun modello precedono il fac-simile del modello stesso.

Alcuni modelli vengono compilati direttamente da **GeCoWEB Plus** ("Precompilati") che provvede a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già acquisiti e ad adattare talune dizioni come indicato nel fac-simile stesso. Tali documenti elettronici (file) Precompilati vanno solo sottoscritti con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** o **Beneficiario** prima di essere caricati (upload), salvati (salva l'allegato) e quindi inviati tramite la piattaforma, che conferma l'invio con una **PEC** all'indirizzo fornito dal **Richiedente** o dalla **PMI Femminile Beneficiaria**, a condizione, ovviamente, che tale indirizzo **PEC** sia attivo.

Attenzione

Se dopo avere scaricato (*download*) un file redatto secondo un modello Precompilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma GeCoWEB Plus inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di salvare il file e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza metterne a conoscenza il **Legale Rappresentante** del **Richiedente** o dalla **PMI Femminile Beneficiaria**.

Altri modelli devono essere invece compilati ("Editabili") e sono resi disponibili nella Sezione "Allegati" del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**. I modelli Editabili devono essere scaricati dal sistema e, una volta compilati e sottoscritti con **Firma Digitale,** caricati sulla piattaforma, prima di iniziare la procedura di "Invio" della **Domanda**, dell'**Atto di Impegno** o della richiesta di erogazione.

Indicazioni per la corretta compilazione dei modelli Editabili sono fornite nelle istruzioni specifiche che precedono il fac-simile o nel corpo del fac-simile stesso, tra parentesi e in *corsivo blu*.

Attenzione

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Si ponga quindi la massima attenzione nell'effettuare le scelte corrette in sede di compilazione del Formulario, in particolare con riferimento alla regolarità contributiva (DURC), nella piena consapevolezza che la relativa dichiarazione potrà essere oggetto di verifica.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, **con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.**

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati, produce la **Domanda** secondo il modello **D** (Precompilato) in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) caricati sulla piattaforma.

È sempre necessario compilare e allegare il documento "**Griglia punteggio**" da redigere in conformità al modello **1** Editabile contenente i dati oggettivi che determinano i singoli punteggi e quindi il punteggio complessivo da indicare nell'apposito BOX numerico del **Formulario** e che sarà utilizzato ai fini della definizione della posizione nella graduatoria provvisoria per l'avvio ad istruttoria.

Attenzione! **Come stabilito dall'articolo 6 dell'Avviso "saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili: le Domande relative a Progetti il cui Formulario non contenga, nell'apposito BOX, l'indicazione del punteggio complessivo o a cui non sia allegata la "Griglia Punteggi" redatta in conformità al modello 1 in Allegato all'Avviso."**

Per tale motivo GeCoWEB Plus impedisce l'invio della Domanda qualora non sia compilato l'apposito BOX o non sia allegato il documento "Griglia Punteggi".

I modelli **2** "**Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici**", **3** "**Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interessi**" e **4** "**Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA**" sono anche loro Editabili e devono essere compilati, sottoscritti e caricati prima di produrre e inviare la **Domanda** nei casi indicati e meglio precisati nelle istruzioni specifiche che precedono il fac-simile.

2. Fase di Istruttoria

Successivamente alla presentazione della **Domanda** Lazio Innova può richiedere tramite **PEC** il documento da redigere secondo il modello **5** o **6** al fine di acquisire le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato circa la **dimensione** di **Impresa** (**PMI**).

Attenzione ! **La definizione europea di PMI è piuttosto complessa[1] in particolare nel caso in cui l'Impresa Richiedente appartenga ad un gruppo o sia stata coinvolta in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni.**

Le istruzioni specifiche che precedono i fac-simile contengono un apposito **Focus** che illustra come compilare correttamente le dichiarazioni sulla dimensione di **Impresa** e quale dei due modelli usare (modello **5** o **6**).

3. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

L'**Atto di Impegno** è redatto secondo il modello **A** (Precompilato)**.** Una **PEC** informa la **PMI Femminile Beneficiaria** che è disponibile su **GeCoWEB Plus** sul quale la **Beneficiaria** deve ricaricarlo, dopo essere stato sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante**, prima di completare la procedura di "**Invio**" entro il termine previsto all'art. 7 dell'**Avviso**.

[1] La Commissione UE ha indetto una consultazione pubblica sulla definizione di **PMI**, dalla quale è emerso che la maggior parte dei partecipanti (quasi 2000) la considera attualmente troppo complessa.

In alternativa l'**Atto di Impegno** può essere allegato a **PEC** inviata da Lazio Innova e in questo caso deve essere inviato dalla **MPMI Femminile Beneficiaria** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, sempre dopo essere stato sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** e sempre entro il termine previsto all'art. 7 dell'**Avviso**.

4. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine del caricamento dei documenti previsti produce la richiesta di erogazione secondo il modello R ("Precompilato") contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati.

In taluni casi (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario rendere le dichiarazioni di cui ai modelli 2, 3, 4 e 7 ("Editabili").

Ulteriori informazioni di maggiore dettaglio saranno rese disponibili sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

5. Firma Digitale

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentate** dalla **Impresa Richiedente** e poi della **PMI Femminile Beneficiaria**.

Attenzione ! **La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.**

COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE LAZIO

Modelli Editabili

Modello 1 – Griglia Punteggi

Istruzioni specifiche

La graduatoria provvisoria che definisce l'ordine di accesso all'istruttoria è definita sulla base dei criteri di selezione indicati nell'articolo 5, calcolando i punteggi con le modalità riportate per ciascuno di essi nel fac-simile di griglia di seguito riportato.

Il modello è reso disponibile in formato excel Editabile e l'**Impresa Richiedente** deve compilare solo le celle in bianco seguendo le istruzioni relative a ciascun criterio di selezione e allegando la documentazione richiesta.

Fac-simile, istruzioni e modalità di calcolo dei singoli punteggi

Donne, Innovazione e Impresa
Griglia Punteggi

CRITERI DI SELEZIONE	INPUT	PUNTI
1. Percentuale di contributo richiesto	*num* %	0

Indicare nella cella INPUT (in bianco) la percentuale di contributo richiesta in centesimi interi (es. 60, non 60,5) che deve corrispondere a quella indicata nel **Formulario GeCoWEB Plus**

In caso di richiesta del contributo massimo concedibile, pari al 60%, non verrà attribuito alcun punteggio; in caso di richiesta di contributo pari al 40% (o inferiore) sarà attribuito il punteggio massimo pari a 40. Per le richieste di contributo comprese fra 40% e 60% il punteggio sarà calcolato per interpolazione lineare (ad esempio per una richiesta di contributo pari a 50% il punteggio attribuito sarà 20).

2. Imprese di più recente avviamento	*gg/mm/aaaa*	0,00

Indicare nella cella di INPUT (in bianco) la data di inizio attività risultante sul sito dell'Agenzia delle Entrate, servizio "verifica partita IVA" dopo avere inserito il numero di partita IVA dell'**Impresa Richiedente**.

Il punteggio massimo, pari a 30, è attribuito alle imprese richiedenti con data di inizio attività successiva al 1 gennaio 2024; il punteggio minimo, pari a 0, è attribuito alle imprese già attive al 1 gennaio 1994. Per date intermedie il punteggio è calcolato per interpolazione lineare (1 punto l'anno).

3. Forza Aziendale esistente	*menu*	0

Indicare nella cella di INPUT (in bianco) il numero dipendenti riportato nel campo "Forza Aziendale" dell"Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di febbraio 2024

Sono attribuiti 5 punti per ogni dipendente, fino ad un numero massimo rilevante di 5 dipendenti, oltre il quale il punteggio resta pari a 25.

L' "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di febbraio 2024 deve essere caricata nella sezione allegati del **Formulario GeCoWEB Plus**. Nel caso di Forza Aziendale nulla deve essere comunque caricata una dichiarazione sulla circostanza dui non avere dipendenti.

4. Certificazioni ambientali	*menu*	0

Posizionarsi sulla cella INPUT è selezionare dal menu la **Certificazione di Sostenibilità Ambientale** posseduta dall'**Impresa Richiedente** alla **Data della Domanda** (una a scelta, se possedute più di una), altrimenti lasciare il "NO" di default

Sono attribuiti 5 punti alle **Imprese Richiedenti** che posseggono anche una sola delle **Certificazione di Sostenibilità Ambientale** previste.
La documentazione attestante il possesso della **Certificazione di Sostenibilità Ambientale** selezionata deve essere caricata nella sezione allegati del **Formulario GeCoWEB Plus**.

PUNTEGGIO TOTALE	00,00

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Le certificazioni che attestano attenzione all'ambiente e che sono le sole rilevanti per l'ottenimento del punteggio, sono quelle definite "**Certificazioni di Sostenibilità Ambientale**" in Appendice 1 all'**Avviso**, vale a dire:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400);
- impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE LAZIO

Modello 2 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici.

Istruzioni specifiche

Il documento deve essere prodotto qualora siano stati ottenuti o anche solo richiesti altri finanziamenti pubblici, che siano o meno **Aiuti di Stato**, anche nel caso tali finanziamenti pubblici riguardino solo una parte delle **Spese da Rendicontare**. Tale informazione è rilevante per il rispetto dei limiti di cumulo sugli **Aiuti di Stato** di cui all'art. 3 dell'**Avviso** e comunque per eventuali altre incompatibilità tra diversi finanziamenti pubblici, e quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e viene verificata da Lazio Innova consultando, tra l'altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

Attenzione! Qualora tale documento non sia allegato l'**Impresa Richiedente**, sottoscrivendo la **Domanda** (D), o la **PMI Femminile Beneficiaria**, sottoscrivendo la richiesta di erogazione (R), **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere richiesto o ottenuto altri Aiuti o finanziamenti pubblici sui medesimi Costi Ammissibili, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Donne, Innovazione e Impresa

DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici a corredo della **Domanda** o della richiesta di erogazione relativa al **Progetto** *(denominazione Progetto).*

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di

- **Lavoratrice Autonoma** (*)
- **Legale Rappresentante** di (*) *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

(cancellare la dizione e i campi non pertinenti)*

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente Documento l'Impresa **Richiedente** o la **PMI Femminile Beneficiaria** HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse **Spese da Rendicontare** su cui è richiesto il contributo previsto dall'**Avviso** o la sua erogazione, gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'Aiuto		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
(inserire ulteriori righe se necessario)					
TOTALE					

NOTA per la compilazione della tabella

*In caso di **Aiuto** in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'**Aiuto**.*

*In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'**Impresa Richiedente**.*

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per i contributi in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

*In caso di **Aiuto** richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.*

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE LAZIO

Modello 3 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse.

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente** e poi della **PMI Femminile Beneficiaria**, circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Attenzione! Qualora tale documento non sia allegato l'**Impresa Richiedente**, sottoscrivendo la **Domanda** (**D**), o la **PMI Femminile Beneficiaria**, sottoscrivendo la richiesta di erogazione (**R**), **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della** Direzione Regionale **Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Donne, Innovazione e Impresa

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al **Progetto** *(denominazione Progetto).*

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di

- **Lavoratrice Autonoma** (*)
- **Legale Rappresentante** di (*) *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

(cancellare la dizione e i campi non pertinenti)*

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative

e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2022 n. 143 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova S.p.A.

Nome	Cognome	Rapporto di parentela

(inserire ulteriori righe se necessario)

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 4 –Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente**, in sede di **Domanda,** e poi della **PMI Femminile Beneficiaria**, in sede di richiesta di erogazione, nel caso l'IVA sia un costo in quanto non è in alcun modo detraibile, in tutto o in parte, per effetto della disciplina fiscale a lui applicabile.

Attenzione! **Qualora tale documento non sia allegato al sistema GeCoWEB Plus, Lazio Innova riterrà ammissibile solo l'imponibile risultante dai preventivi allegati o ricavabile dai listini e prezzi pubblicati su internet e indicati nel Formulario in caso di beni o servizi standard largamente diffusi sul mercato.**

Il modello prevede che l'**Impresa Richiedente** e la **PMI Femminile Beneficiaria** indichino la disciplina fiscale che non consente la detraibilità dell'IVA totale o parziale.

Attenzione! **Le dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 comportano le conseguenze previste dai successivi artt. 75, vale a dire la decadenza dall'agevolazione e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni, e 76, vale a dire conseguenza penali rese più severe dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34**

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Donne, Innovazione e Impresa

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INDETRAIBILITA' IVA

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione relativa all'indetraibilità dell'IVA a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al **Progetto** *(denominazione Progetto).*

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di

- **Lavoratrice Autonoma** (*)
- **Legale Rappresentante** di (*) *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

(cancellare la dizione e i campi non pertinenti)*

CHIEDE

Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle **Spese da Rendicontare** sia considerata un costo ammissibile, in quanto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(cancellare la dizione non pertinente e nel caso di indetraibilità parziale indicare la % di indetraibilità)

- è interamente non detraibile (100%) per effetto della disciplina fiscale applicabile all'**Impresa Richiedente** o alla **PMI Femminile Beneficiaria** è precisamente: *(specificare)…….* .
- è parzialmente non detraibile, nella misura del ……. % per effetto della disciplina fiscale applicabile al **Richiedente** e **Beneficiario** è precisamente:

(cancellare le dizioni non pertinenti e completare)

- in quanto è applicabile ed è applicato il regime contabile e fiscale forfetario di cui ai commi da 54 a 89 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) e ss. mm. e ii..
- in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 del DPR 633/72.
- altro *(specificare)…….* .

E SI IMPEGNA A

comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE LAZIO

MODELLI 5 e 6 - Dichiarazione sulla dimensione di impresa

Attenzione! **La definizione europea di PMI è piuttosto complessa in particolare nel caso in cui l'Impresa dichiarante appartenga ad un gruppo o sia stato coinvolto in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni.**

Istruzioni Specifiche e Focus

Relazioni rilevanti con altre Imprese e perimetro di riferimento

Per verificare il requisito di essere una **PMI** è necessario fare riferimento anche ad altre **Imprese** diverse da quella **Richiedente** che, al momento della dichiarazione, hanno con essa "relazioni rilevanti" di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell'allegato 1 al Reg. (UE) 651/2014 e le definizioni riportate nell'Appendice 1 all'**Avviso**, le "relazioni rilevanti" fra **Imprese** sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE** direttamente):
   - **(i)** un' **Impresa** detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
   - **(ii)** un' **Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
   - **(iii)** un' **Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
   - **(iv)** un' **Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre **Impresa** (**IMPRESE COLLEGATE** indirettamente, per il tramite di altre imprese).
3. Relazioni di cui al punto 1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (**IMPRESE COLLEGATE** indirettamente, per il tramite di persone fisiche).
4. Relazioni fra imprese che non siano **Collegate** ai sensi dei punti precedenti, in cui un'**Impresa** (**Impresa** a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa** (**Impresa** a valle). (**IMPRESE ASSOCIATE**)[2].

[2] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di **Impresa**, è necessario verificare se vi sia la presenza di **Enti Pubblici** che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%[3]: in tal caso, infatti, l' **Impresa** non è classificabile come **Media** o **Piccola Impresa**.

Attenzione!

Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della Domanda e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quale dei due modelli utilizzare: 5 oppure 6

L'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, non ha alcuna "relazione rilevante" con altre imprese è definita **Impresa Autonoma** e deve compilare il modello **5**, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) della sola **Impresa Richiedente**, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**.

Il modello **6** è dedicato all'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, ha anche solo una "relazione rilevante" con altre imprese tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese).

Il modello **6** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo dell'**Impresa Richiedente,** ma anche di tutte le altre **Imprese** con cui ha una "relazione rilevante", indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre **Imprese** e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **Impresa** dichiarante.

Attenzione!

È' obbligo dell'Impresa dichiarante segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni e fino alla Data di Concessione del contributo.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia, si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal Reg. (UE) 651/2014, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi (ma sempre con riferimento alle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione o della verifica del requisito).

Ai fini della verifica del requisito di **PMI**, nel caso di impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese, ai dati dimensionali dell'**Impresa Richiedente** si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle **Imprese Associate** (relazione rilevante n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro **Imprese Collegate** (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro **Imprese Associate**.

[3] Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle **Imprese** già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Fac-simile Modello 5 - Dichiarazione sulle Dimensioni di Impresa - Impresa autonoma

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Donne, Innovazione e Impresa

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA

(impresa autonoma)

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di

- **Lavoratrice Autonoma** (*)
- **Legale Rappresentante** di (*) *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

(cancellare la dizione e i campi non pertinenti)*

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARA

Che l'**Impresa Richiedente** è definibile "**IMPRESA AUTONOMA**".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARA

Che l'**Impresa Richiedente**, in quanto **IMPRESA AUTONOMA**, ha i seguenti dati:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
Totale Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

NOTA

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

*Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.*

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE
Il **Legale Rappresentante**

Fac-simile Modello 6 - Dichiarazione sulle Dimensioni di Impresa - Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Donne, Innovazione e Impresa

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA

(impresa che ha relazioni rilevanti con altre **Imprese**)

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di

- **Lavoratrice Autonoma** (*)
- **Legale Rappresentante** di (*) *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

(cancellare la dizione e i campi non pertinenti)*

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014,

DICHIARA

Che il richiedente HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con **le imprese** / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) n. 651/2014),

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di impresa sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'**impresa Richiedente**

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a (ULA):		
Fatturato pari a (Euro)		
Attivo Patrimoniale pari a (euro):		

NOTA per la compilazione della tabella 1

*Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.*

*Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.*

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle Imprese consolidate.

TABELLA 2 – Dati relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre **Imprese** che per il tramite di persone fisiche:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
2. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

3. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

(Inserire ulteriori righe se necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 2

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

*Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.*

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

*Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'**Impresa** richiedente.*

TABELLA 3 – dati relativi alle **Imprese Associate** (e loro **Imprese Collegate**)

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
2. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
3. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

(Inserire ulteriori righe se necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 3

*Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.*

*Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.*

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

*Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'**Impresa** richiedente.*

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 7 - Dichiarazione di annullamento fattura elettronica

Istruzioni

Il presente modello va compilato, sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e quindi caricato sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** prima di procedere all'invio della richiesta di erogazione di saldo, quando non sia stato possibile indicare su ogni **Titolo di Spesa** oggetto di rendicontazione (in particolare sulle fatture elettroniche), il **CUP** e/o la dicitura relativa all'annullamento:

"Programma FESR Lazio 2021-2027
Donne, Innovazione e Impresa
Spesa rendicontata imputata al Progetto: … euro"

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Donne, Innovazione e Impresa

DICHIARAZIONE DI ANNULLAMENTO FATTURA ELETTRONICA

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: documentazione a corredo della richiesta di erogazione con rendicontazione (saldo) del contributo concesso a valere sull'**Avviso** Donne, Innovazione e Impresa, in relazione al **Progetto** agevolato di cui al numero identificativo **GeCoWEB Plus** …….

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di

- **Lavoratrice Autonoma** (*)

- **Legale Rappresentante** di (*) *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

(cancellare la dizione e i campi non pertinenti)*

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni **Titolo di Spesa** oggetto di rendicontazione, il **CUP** ..... e la dicitura relativa all'annullamento

"Programma FESR Lazio 2021-2027
Donne, Innovazione e Impresa
Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro"

- che data l'origine elettronica[4] delle fatture indicate nella tabella sottostante non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenuti;
- che con riferimento alle singole fatture rendicontate nella richiesta di erogazione presentata e di seguito indicate, la quota parte imputata al **Progetto** non è stata utilizzata per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che con riferimento alle singole fatture rendicontate nella richiesta di erogazione presentata e di seguito indicate, si impegna a non utilizzare la medesima quota parte imputata al **Progetto** per ottenere altri finanziamenti pubblici;

Fornitore	N° Fattura	Data Fattura	Importo Imponibile	IVA	Importo totale Fattura	Importo imputato al progetto

(aggiungere ulteriori righe quanto necessario)

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

[4] Per fattura elettronica s'intende un documento digitale elettronico prodotto in formato .xml, secondo gli standard tecnici definiti da Sogei, il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile.

Modelli Precompilati dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

Istruzioni

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWB Plus** *(come illustrato tra parentesi e in corsivo blu).*

Attenzione! **Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Modello D – Domanda

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Donne, Innovazione e Impresa

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** "Donne, Innovazione e Impresa".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Lavoratore Autonomo** o in qualità di **Legale Rappresentante** del **Richiedente** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTOCDOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- che il **Progetto** non riguarda **Attività Imprenditoriali e Investimenti Esclusi**;
- che il **Progetto** sarà realizzato in una o più **Sedi Operative** (domicilio fiscale nel caso di lavoratrici autonome) dell'**Impresa Richiedente** localizzate nel territorio del Lazio e a beneficio dell'attività imprenditoriale ivi svolta;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta,*

altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";

- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, ala valutazione da parte della **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(a seconda di quanto indicato nella Scheda "Anagrafica" di **GeCoWEB Plus***)*

che l'**Impresa Richiedente**:

- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del **DURC**.

(oppure)

- non è soggetta agli obblighi in materia di regolarità contributiva e quindi di non è tenuta all'iscrizione presso nessun Ente previdenziale o assistenziale.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'**Impresa Richiedente**:

a. rientra nella definizione di **Impresa Femminile** di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**;

b. rientra nella definizione di **PMI** di cui all'appendice 1 dell'**Avviso** e all'allegato 1 al Reg. (UE) 651/2014 ivi richiamato;

c. è regolarmente iscritta al **Registro delle Imprese** ovvero nel caso di lavoratrice autonoma è titolare di partita IVA attiva;

d. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

e. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
   - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

f. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;

i. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

j. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sulle **Spese Ammissibili da Rendicontare** previste dal **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle **Spese Ammissibili da Rendicontare** previste dal **Progetto** gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL modello **2** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, lavoratrice autonoma o **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente**:

a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Richiedente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** dell**'Impresa Richiedente**;

d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Richiedente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del**l'Impresa Richiedente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova. PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello **3**, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;

b. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;

c. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, la "Dichiarazione sulle dimensioni di impresa" utilizzando la modulistica prevista nell'Allegato all'**Avviso** (Modello **5** nel caso di "Impresa Autonoma" o Modello **6** nel caso di "Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese");

d. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

e. rispettare tutte le condizioni e modalità previste dall'Avviso;

f. a trasmettere a Lazio Innova, in caso di concessione del contributo, l'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto entro i 10 giorni successivi dalla sua messa a disposizione.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello A – Atto di Impegno

Istruzioni specifiche

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** in conformità al seguente fac-simile, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti o risultanti all'esito della procedura ed è messo a disposizione della **PMI Femminile Beneficiaria** sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**. Di tale messa a disposizione la **PMI Femminile Beneficiaria** è informata tramite una **PEC**.

La **PMI Femminile Beneficiaria** deve quindi scaricare l'**Atto di Impegno**, ricaricarlo sulla piattaforma una volta sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** e infine completare la procedura di "**Invio**" entro il termine previsto all'art. 7 dell'**Avviso**.

In alternativa l'**Atto di Impegno** può essere allegato ad una **PEC** inviata da Lazio Innova e in questo caso deve essere inviato dalla **PMI Femminile Beneficiaria** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, dopo essere stato sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** e sempre entro il termine previsto all'art. 7 dell'**Avviso.**

Attenzione! **L'Atto di Impegno deve essere inviato debitamente sottoscritto entro i termini indicati nell'articolo 7 dell'Avviso, vale a dire entro 10 giorni dalla PEC che informa della sua messa a disposizione** (sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** o quale allegato della **PEC** stessa).

Fac-simile

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di lavoratrice autonoma o di **Legale Rappresentante** della «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI»

(di seguito "**PMI Femminile Beneficiaria**") proponente il **Progetto** denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** "Donne, Innovazione e Impresa" a valere sul Programma FESR 2021-2027 di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 (**REG SIE**), stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT16RFPR008, come modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023;

- nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027, Obiettivo Strategico "Europa più competitiva e intelligente", è presente l'Obiettivo Specifico 1 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico per la competitività del Lazio" che prevede il sostegno ai progetti di innovazione delle **PMI** e per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione anche mediante procedure di selezione specificatamente dedicate alle imprese femminili;
- l'**Avviso** "Donne, Innovazione e Impresa", approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », definisce le condizioni per il sostegno previsto dall'Obiettivo Specifico 1 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico per la competitività del Lazio" mediante una procedura di selezione specificatamente dedicate alle imprese femminili;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» la **PMI Femminile Beneficiaria** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico "Donne, Innovazione e Impresa" contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** identificato nelle premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato:

Voci di Costo (rif. art. 4 dell'**Avviso)**	**Importo Ammesso**	**Contributo Concesso**
Spese Ammesse da Rendicontare per immobilizzazioni materiali (rif. art. 4 (A) (1) dell'**Avviso**)		
Spese Ammesse da Rendicontare per nuovi software, infrastrutture e piattaforme ICT … system integration e connettività dedicata (rif. art. 4 (A) (2) dell'**Avviso**)		
Spese Ammesse da Rendicontare per immobilizzazioni immateriali, ricerca contrattuale, servizi di supporto all'innovazione, conoscenze e brevetti, servizi e consulenze specialistiche (rif. art. 4 (A) (3) dell'**Avviso**)		
SUBTOTALE Spese Ammesse da Rendicontare (rif. art. 4 (A) dell'**Avviso)**		
Costi del personale forfettari (rif. art. 4 (B) dell'**Avviso)**		
Costi generali, amministrativi e indiretti forfettari (rif. art. 4 (C) dell'**Avviso)**		
TOTALE		

Tanto premesso e considerato la **PMI Femminile Beneficiaria** prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1
MODALITÀ

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte della **PMI Femminile Beneficiaria**, la stessa prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso alla **PMI Femminile Beneficiaria**, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** la **PMI Femminile Beneficiaria** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2
OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Donne, Innovazione e Impresa".

Art. 3
IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, inoltre, la **PMI Femminile Beneficiaria** si impegna espressamente a:

a. realizzare il **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarlo a termine;

b. realizzare il **Progetto** nel totale rispetto delle tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**, e nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate.
In particolare la **PMI Femminile Beneficiaria** si impegna a concludere il **Progetto** e a presentare la relativa richiesta di erogazione corredata della documentazione comprovante le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute,** entro i 9 mesi successivi alla **Data di Concessione**, vale a dire entro il «Data_Conclusione.PROGETTO». Può essere concessa Può essere concessa una sola proroga, per un massimo di 3 mesi, su motivata richiesta da presentarsi 30 giorni prima del termine;

c. realizzare il **Progetto** a beneficio dell'attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** in una o più **Sedi Operative** localizzate nel territorio del **Lazio** al più tardi al momento della richiesta di erogazione al saldo, che per le **PMI Femminili Beneficiarie** iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** deve ivi risultare al più tardi al momento della richiesta di erogazione al saldo;

d. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;

e. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i seguenti conti correnti dedicati:

IBAN	Presso la Banca

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, la **PMI Femminile Beneficiaria** individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

Nome e cognome:	

codice fiscale:	
nato a:	
il:	

(Replicare per ogni ulteriore nominativo)

f. rispettare i limiti di cumulo degli **Aiuti** o finanziamenti pubblici sui medesimi costi del **Progetto** da rendicontare previsti dall'art. 3 dell'**Avviso**;

g. non cessare l'attività agevolata entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, come stabilito dall'art. 65 del **RDC**, rispettare il divieto di **Delocalizzazione** ivi previsto e non alienare, cedere o distrarre i beni agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo fermo restando quanto precisato al successivo art. 10e all'articolo 9 dell'**Avviso** e;

h. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riguardante il **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione a saldo del contributo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;

i. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;

j. comunicare con la massima sollecitudine eventuali modifiche sopravvenute al **Progetto**, di carattere finanziario, organizzativo, tecnico o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il **Progetto** rispetto a quanto rappresentato in **Domanda**, incluse realizzazioni parziali o rinunce o altro fatto che possa pregiudicare il buon esito del **Progetto**;

k. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dalla **PMI Femminile Beneficiaria** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR ai sensi degli artt. 49, 50 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021, ed in particolare, entro 3 mesi dalla data di invio dell'**Atto di Impegno** e fino all'ultima erogazione:
  - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
  - collocare almeno un poster con le informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Sede Operativa** in cui viene realizzato il **Progetto**;

l. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

m. fornire ogni ulteriore documentazione relativa al **Progetto** richiesta, anche successivamente alla erogazione del saldo, da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali ed europei, anche per il tramite di

soggetti a tale scopo incaricati, per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027;

n. rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
   - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
   - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
   - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente;

o. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o difforme realizzazione del **Progetto** come meglio specificato all'art. 10.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 9 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4
CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** la **PMI Femminile Beneficiaria** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 6.

L'importo del contributo erogato a saldo non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo, anche per effetto del ricalcolo dei costi forfettari, sulla base delle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute**, se inferiori a quelle delle **Spese da Rendicontare Ammesse**, della percentuale di contributo concessa e delle ulteriori previsioni dell'articolo 3 dell'**Avviso** applicabili.

Art. 5
DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte della **PMI Femminile Beneficiaria** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dalla **PMI Femminile Beneficiaria**.

Art. 6
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** la **PMI Femminile Beneficiaria** è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario sul conto indicato alla lettera f) dell'art. 3, in una unica soluzione a saldo, a fronte di apposita richiesta di erogazione e rendicontazione delle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** che la **PMI Femminile Beneficiaria** deve presentare entro il termine per la conclusione del Progetto di cui alla lettera c) dell'art. 3, esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato in Allegato all'**Avviso** dopo aver caricato sulla piattaforma, oltre alle eventuali dichiarazioni da rendersi nei casi previsti in tale Allegato:

1. una relazione sulla realizzazione del **Progetto di Innovazione Aziendale** ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzi gli eventuali scostamenti **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** rispetto a quelle **Ammesse** e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** e specificata al successivo articolo 7.
3. per le lavoratrici autonome non iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**: l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica del domicilio fiscale (**Sede Operativa**).

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma alla **PMI Femminile Beneficiaria**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia alla **PMI Femminile Beneficiaria** una comunicazione, invitandola ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Qualora Lazio Innova ravvisi potenziali gravi difformità, incluso il caso in cui le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** siano inferiori al 70% a quelle ammesse o all'importo minimo di 50.000,00 euro stabilito all'articolo 1 (b) dell'**Avviso**, procede come stabilito all'articolo 7 dell'**Avviso** e al successivo art. 8.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto e l'importo dei costi forfettari è riparametrato su quello delle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute**, se inferiori a quelle dei costi del **Progetto** da rendicontare ammessi.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** al suo perfezionamento, e al rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**.

Art. 7
RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** la **PMI Femminile Beneficiaria** è consapevole che la documentazione relativa alle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** di cui all'art. 4 dell'**Avviso**, da produrre in sede di rendicontazione, è costituita per ciascuna spesa da:

a. contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla **Data della Domanda** come stabilito all'articolo 1 (e) dell'**Avviso** e fatta salva l'eccezione ivi prevista per eventuali spese per progettazioni specifiche). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);

b. fattura o altro documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;

c. estratti conto bancari e altra documentazione bancaria integrativa attestante l'avvenuto pagamento mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Tale documentazione deve essere in regola, per quanto nella responsabilità della **PMI Femminile Beneficiaria**, dal punto di vista della normativa applicabile, tra cui quella civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui fondi europei, e deve riportare il **CUP** o, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa**, inoltre, dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

"Programma FESR Lazio 2021-2027
Avviso Donne, Innovazione e Impresa
Spesa rendicontata imputata al Progetto: … euro"

Resta fermo che, come previsto all'art. 4 dell'**Avviso**, le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** devono essere direttamente imputabili al **Progetto** agevolato, necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi, oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, e che non sono comunque ammissibili:

- quelle derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte della **PMI Femminile Beneficiaria** e quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni usati;
- quelle i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo e, in ogni caso, per veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- quelle sostenute mediante contratti che non consentono di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la congruità dei prezzi (es. contratti chiavi in mano generici, intermediari non giustificati dagli usi di mercato, altro);
- quelle relative a ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- quelle relative a servizi riguardanti la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per la **PMI Femminile Beneficiaria** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 4 riportato nell'Allegato all'Avviso;
- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Indicazioni di dettaglio sulla documentazione di rendicontazione sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Si precisa che i costi forfettari di cui alle lettere B e C dell'articolo 4 dell'**Avviso** non sono da rendicontare o da giustificare in alcun modo, ma il loro importo è riparametrato su quello delle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute**, se inferiori a quelle **Ammesse**.

Art. 8

MODIFICHE AL PROGETTO E DIFFORMITA'

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, la **PMI Femminile Beneficiaria** si impegna a realizzare il **Progetto** conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus**, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Fermi restando gli obiettivi del **Progetto** e la pertinenza e congruità dei costi di **Progetto** da rendicontare, il **Beneficiario** può rimodulare le **Spese Ammesse** all'interno di ogni **Voce di Costo** da rendicontare e, entro un massimo del 10% del totale delle **Spese Ammesse**, fra una **Voce di Costo** e l'altra, fermi restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci di Costo.**

Non costituiscono modifiche al **Progetto**:

- la sostituzione del fornitore, se il servizio o il bene acquistato è invariato e il nuovo fornitore non ha relazioni con l'acquirente;
- la sostituzione dei beni o servizi indicati nel preventivo ammesso con altri aventi caratteristiche analoghe o superiori.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'art. 10, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'articolo 6 dell'**Avviso** pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

In particolare, Lazio Innova interpella la **Commissione di Valutazione** qualora ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** e, in ogni caso, qualora le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% di quelle **Ammesse**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Nel caso in cui le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** risultino inferiori all'importo minimo di 50.000,00 euro stabilito all'articolo 1 (b) dell'**Avviso**, la revoca è totale. La revoca può essere parziale esclusivamente se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Art. 9

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** la **PMI Femminile Beneficiaria** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dalla **PMI Femminile Beneficiaria**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** su richiesta motivata della **PMI Femminile Beneficiaria** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 10

RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
b. l'**Impresa Beneficiaria** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
c. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**, fatto salvo quanto ivi previsto in caso di proroghe all'articolo 8 dell'**Avviso** per la rendicontazione;
d. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale in cui è stato realizzato il **Progetto** e dove si svolge l'attività imprenditoriale agevolata, all'atto della richiesta di erogazione del contributo;
e. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 7 dell'**Avviso**;
f. l'**Impresa Beneficiaria** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili all'**Impresa Beneficiaria**;
g. l'**Impresa Beneficiaria** abbia cessato o trasferito fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
h. perdita da parte dell'**Impresa Beneficiaria** del requisito di **Impresa Femminile** entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo. Il contributo è ridotto in rapporto al periodo in cui il requisito non risulta rispettato;
i. gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

   I casi di cui alle lettere h e i non determinano la revoca nemmeno parziale dell'agevolazione concessa:
   - in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
   - in caso di altri subentri, ove il subentrante possegga i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**.

j. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili all'**Impresa Beneficiaria** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
k. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
l. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario **dall'Avviso** o **dall'Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte dell'**Impresa Beneficiaria** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili all'**Impresa Beneficiaria** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 11

RINVIO E DEFINIZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così istaurato.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 all'**Avviso**.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello R – Richiesta di erogazione

Istruzioni

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWB Plus** *(come illustrato tra parentesi e in corsivo blu).*

Attenzione ! **Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Attenzione ! **La richiesta di erogazione deve essere inviata entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.**

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Donne, Innovazione e Impresa

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione a titolo di saldo del contributo concesso a valere sull'**Avviso** Donne, Innovazione e Impresa, in relazione al **Progetto** identificato con il prot. n. «NPROTOCDOMANDA».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

in qualità di **Legale Rappresentante** della **PMI Femminile Beneficiaria** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH»]

CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di saldo come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- che il **Progetto** non ha riguardato **Attività Imprenditoriali e Investimenti Esclusi**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";

- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica della correttezza della documentazione amministrativa presentata.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

a. che le informazioni e la documentazione relativa alle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** è stata inserita nella piattaforma **GeCoWEB Plus**, come di seguito riportato, ed è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;

b. che le modalità di pagamento utilizzate rientrano nei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);

c. che le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** sono direttamente imputabili al **Progetto** agevolato, sono necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi, sono oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato che non hanno relazioni con l'acquirente e non sono state sostenute nei confronti di **Parti Correlate**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che la **PMI Femminile Beneficiaria**:

a. rientra nella definizione di **Impresa Femminile** di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**;

b. è regolarmente iscritta al **Registro delle Imprese** ovvero nel caso di **lavoratrice autonoma** è titolare di partita IVA attiva;

c. dispone della o delle **Sedi Operative** (domicilio fiscale nel caso di lavoratrici autonome) nel territorio della regione Lazio dove è stato realizzato il **Progetto** agevolato e dove si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia del contributo;

d. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

e. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

g. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;

h. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

i. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sulle **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle **Spese Ammissibili da Rendicontare Effettivamente Sostenute** gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL modello **2** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, lavoratrice autonoma o **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente**:

a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Richiedente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** dell**'Impresa Richiedente**;

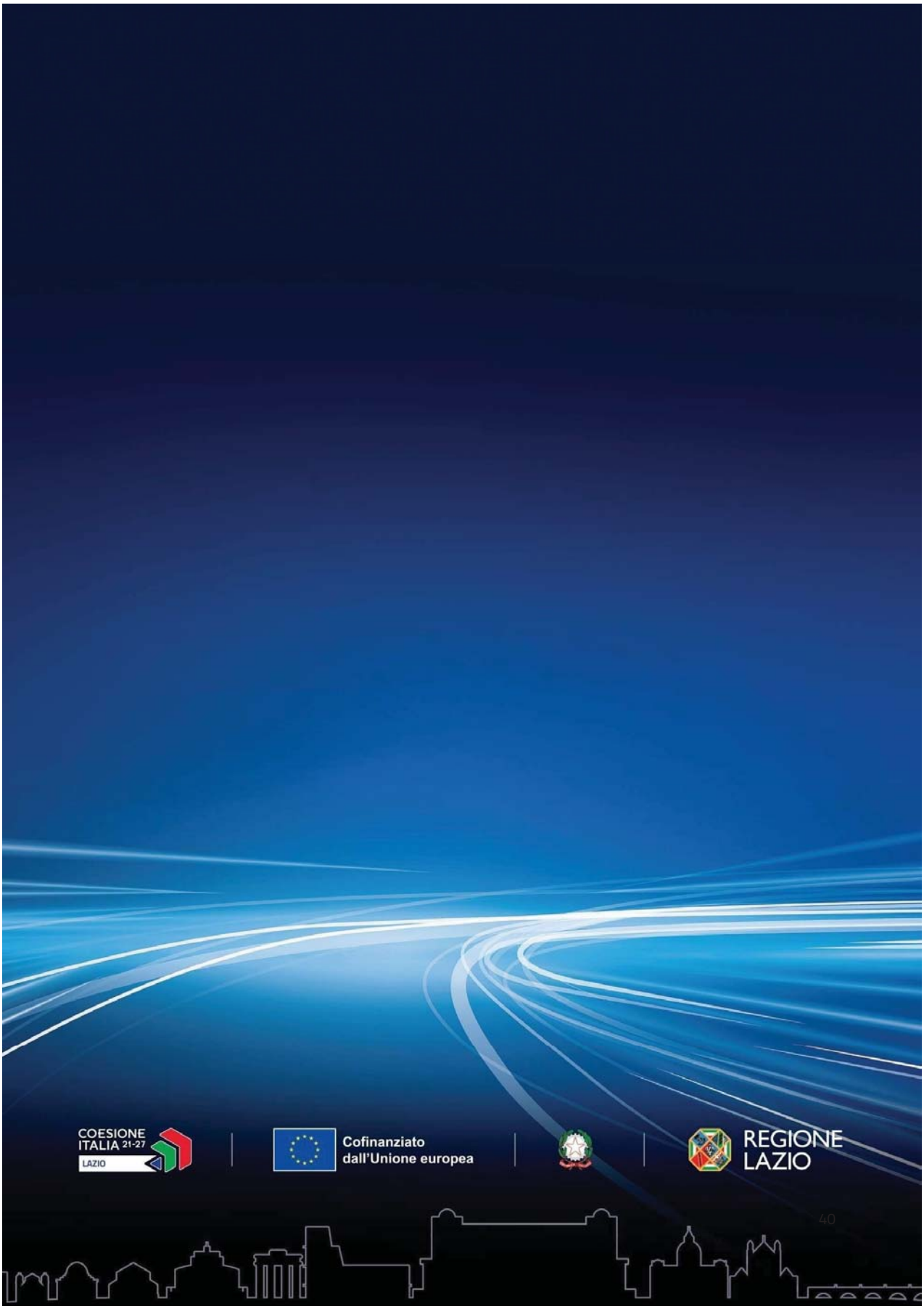
d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Richiedente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del**l'Impresa Richiedente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova. PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello **3**, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata, incompleta o irregolare realizzazione del **Progetto**, come meglio specificato all'articolo 9 dell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE


COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
LAZIO